



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



DIGITECA

**Valorizzazione di documenti digitali di Biblioteche e Archivi
lombardi attraverso lo sviluppo di competenze per la
costruzione di nuovi percorsi didattici**



LA DIGITALIZZAZIONE DELLE RISORSE

L'importanza della dematerializzazione dei documenti e delle fonti

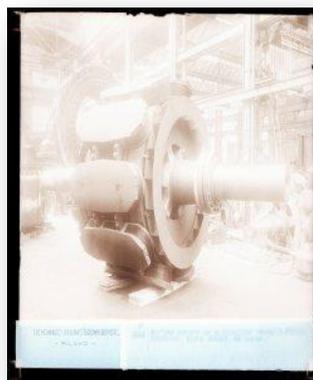
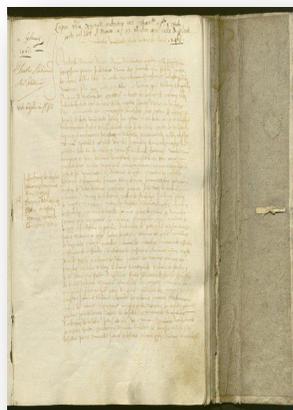
La digitalizzazione delle risorse

introduzione

Con il termine “**digitalizzare**” si indica l’azione di dematerializzare delle informazioni fisiche in formati elettronici, che possono essere interpretati da **qualsiasi dispositivo digitale**, siano essi documenti, audio, video o file di altra natura.

Quali sono i vantaggi della digitalizzazione?

Questo processo non solo permette la **possibilità di un accesso rapido** alle informazioni e ai documenti, ma anche un’alternativa comoda alle esigenze di archiviazione e di conservazione.



La digitalizzazione delle risorse

vantaggi generali

- ▶ **Reperibilità immediata:** i documenti digitalizzati possono essere conservati in banche dati accessibili online, in modo da permettere attraverso la rete l'accessibilità da qualsiasi dispositivo, indipendentemente dalla locazione dello stesso
- ▶ **Sicurezza:** grazie alla digitalizzazione, è possibile proteggere i dati e controllare i permessi di accesso agli stessi, qualora fossero destinati alla fruizione di un gruppo ristretto di utenti

Scrive la parola chiave

FILTRI DI RICERCA AVANZATA ⓘ

Titolo Tipo Biblioteca

Autore Periodo storico (testuale)

La digitalizzazione delle risorse

vantaggi generali

- ▶ **Condivisione:** un dato digitalizzato può essere **condiviso rapidamente** via **e-mail, cloud** o altro **sistema dedicato**, aspetto che ovviamente velocizza i processi di elaborazione condivisa; senza la possibilità di condividere i dati sarebbe pressoché impossibile lavorare in “**Smart Working**”.
- ▶ **Risparmio:** questo vantaggio interessa innanzitutto il risparmio **in termini di tempo** in qualunque stadio del processo lavorativo; **reperire il file di interesse è un processo quasi istantaneo**, così come l’archiviazione e la condivisione dello stesso. A livello economico invece si evitano le **spese per la gestione e produzione dei documenti cartacei**, riducendo collateralmente l’impatto che il consumo di carta ha sull’ambiente.

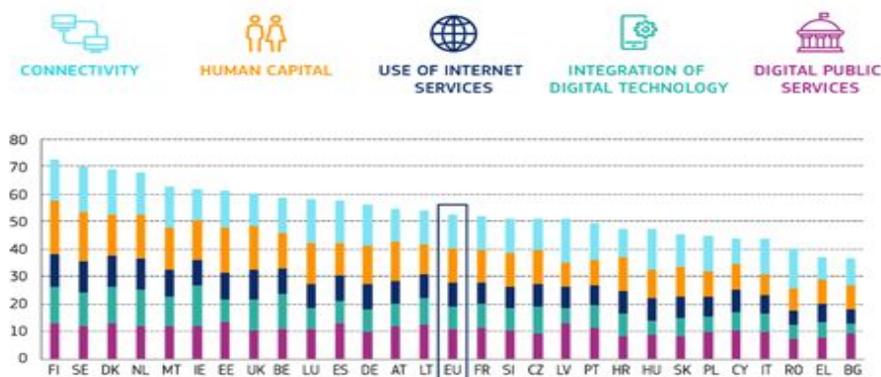


La digitalizzazione delle risorse

PMI europee

A livello europeo, le piccole e medie imprese hanno in generale intrapreso una direzione ben precisa verso la digitalizzazione. Il Digital Economy and Society Index (DESI) è l'indice che riassume gli indicatori rilevanti sulla performance digitale dell'Europa tracciando l'evoluzione degli Stati membri nella competitività digitale, ed è in continua crescita.

Tuttavia, l'Italia in questa corsa verso la digitalizzazione non è tra le più virtuose: il nostro paese è 26° nella classifica dei paesi europei più "digitalizzati"; si trova in 20° posizione nella classifica sulla digitalizzazione dei servizi pubblici ed in 23° in quella dei paesi che presentano una maggiore integrazione della tecnologia nell'ambito delle imprese.



La digitalizzazione delle risorse

la didattica

Tralasciando gli indubbi vantaggi amministrativi e di gestione derivanti, è opportuno sottolineare come anche in ambito educativo e formativo, non necessariamente svolto in DAD, **la digitalizzazione offra a docenti e discenti una vasta gamma di opportunità**: prima fra tutte concorre come strumento pratico alla modalità didattica dell'**alternanza scuola/lavoro**, preparando concretamente gli studenti alla ricerca, progettazione, produzione, condivisione e conservazione di documenti o di file informatici. Capacità queste che, come si è precedentemente esplicitato, acquisiranno un'importanza di progressivo rilievo in tutti gli ambiti lavorativi.

Lavorando con i file dematerializzati il docente può avviare agilmente progetti sui seguenti ambiti:

- **Progettazione**
- **Collaborazione e partecipazione**
- **Problem solving**
- **Individuazione di collegamenti e relazioni fra i materiali**
- **Approfondimento di argomenti specifici con fonti esterne**

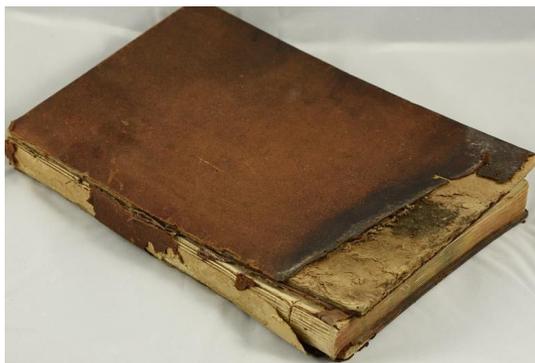


La digitalizzazione delle risorse

conservazione e uso

Le principali cause di degrado di libri e documenti consistono in:

- **Acqua e l'umidità** - Non solo l'acqua macchia e cancella l'inchiostro ma, seccandosi, fa sì che la carta si deformi perdendo la sua collatura naturale e diventando feltrosa. L'umidità inoltre favorisce molte altre cause di degrado come lo sviluppo di microrganismi. Un libro dovrebbe essere conservato in ambiente ad umidità relativa controllata, compresa tra il 50 e il 60% e una temperatura tra i 18 e i 25 °C.
- **I microrganismi** - Le cause di infezione possono essere tante: per contatto con altri libri infetti o molto semplicemente per spore presenti ovunque, trasportate dall'aria.
- **Gli insetti** - Provenienti spesso dagli scaffali in legno, depongono le larve all'interno dei libri, dove trovano nutrimento sia nella cellulosa della carta, sia nelle colle d'amido o di origine animale.



La digitalizzazione delle risorse

conservazione e uso

Le principali cause di degrado di libri e documenti consistono in:

- **L'uomo** - La manipolazione sbagliata dei libri è una delle cause più frequenti del loro degrado: la tendenza ad afferrarli per la cuffia, a sforzarli in apertura e ad appoggiarli sui tagli, può operare delle sollecitazioni che le legature antiche non possono sopportare per mancanza di elasticità. Anche interventi di riparazione sommaria possono essere dannosi: i nastri adesivi polimerizzano e provocano le note macchie giallo intenso e una migrazione dell'adesivo all'interno delle fibre della carta; le colle irreversibili rendono impossibile qualsiasi intervento di restauro.

Molti antichi libri e manoscritti oramai sono **talmente fragili** che anche **sfogliarli delicatamente comprometterebbe la loro integrità**; tale discorso si riferisce anche ai **documenti fotografici**, i cui **inchiostri tendono a sbiadire**. La digitalizzazione dei documenti cartacei ovvia a tutti questi problemi: la **copia digitalizzata ovviamente non si deteriora**, mantiene intatti i testi, le miniature, le immagini e permette all'utente di "sfoglarla" virtualmente senza rischio.



La digitalizzazione delle risorse

conservazione e uso

Un altro vantaggio della digitalizzazione di un documento scritto è la possibilità di effettuare l'operazione di **OCR**, acronimo di "Optical Character Recognition".

L'OCR consiste nel **riconoscimento ottico dei caratteri** ed è una tecnologia che permette di convertire tipi diversi di documenti scritti, come testi scannerizzati, file PDF o foto digitali, in testo editabile. Questa operazione, che va eseguita con un software dedicato, non è sempre possibile: dipende infatti dalla leggibilità del documento di origine. Qualora possibile però può risparmiare all'utente tutto il tempo che altrimenti impiegherebbe per copiare il testo originale.

Alcune biblioteche e altri istituti di conservazione e consultazione online hanno implementato la tecnologia OCR direttamente nei loro sistemi di consultazione, laddove possibile.



La digitalizzazione delle risorse

conservazione e uso

Oltre a quelle scritte vanno considerate anche **fonti di altra natura**, egualmente importanti per l'esecuzione di una ricerca accademica; ad esempio tutte quelle che derivano dalla **tradizione orale**.

Per sua natura, la cultura orale **si differenzia** in diversi modi da quella scritta:

- **varia nel tempo**, poiché riportando una storia o una canzone a memoria è possibile che i testi vengano modificati.
- **Riporta contestualmente** al contenuto, ai suoni, alle canzoni, allo stato d'animo nelle inflessioni vocali di chi narra.
- **Trasmette tradizioni**, cultura e conoscenze non solo nell'oggetto del discorso, ma anche utilizzando dialetti e modi di dire.
- **Tende all'estroversione**, poiché di fatto crea coesione sociale.
- **Ha una forte connotazione comunitaria**.

			
descrizione delle mondine - guarda beèn... ITE-IMP00-0000027544	descrizione delle mondine - fili drit s... ITE-OPDFA-0000107922	l'amarezza delle mondine - a cremona gh... ITE-IMP00-0000027549	Le mondine di Villa Garibaldi ITE-IMP00-0000007041
Gruppo Padano di Piadena (informatore)	Bettinelli Luigina (informatore) Bettinelli Natalina (informatore) Bettinelli Franca (informatore)	Gruppo Padano di Piadena (informatore)	Pianta Bruno (autore) Benedusi Clara (informatore) Dal Maschio Ebe (informatore) Fortunati

La digitalizzazione delle risorse

conservazione e uso

Risulta piuttosto ovvio che, seppure non soggetta all'usura "fisica", la cultura orale **dipende dalla memoria e dall'evoluzione sociale.**

La **digitalizzazione** risolve di fatto questo problema: mediante la registrazione audio, è possibile conservare interviste, canzoni, testimonianze orali rendendole eterne nel tempo.

Tale discorso vale anche per le **testimonianze videoregistrate**, nelle quali non solo si preservano i suoni, ma anche le documentazioni inerenti alle tradizioni ed ai contesti sociali di natura musicale, teatrale, ambientale ed etnologica in relazione con il periodo storico di riferimento; registrare un evento e renderlo fruibile al pubblico significa **tenere una memoria storica oggettiva di quanto è accaduto nel passato.**

Filatura a mano della seta in un paese dell'Alto
Bergamasco

ITE-FAB01-0000002242



Indice



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE